

PESCARA: INTERNATO CREA SCOMPIGLIO DURANTE L'UDIENZA

21 Giugno 2017

PESCARA – Internato va in escandescenze durante un'udienza a Pescara, i baschi blu sono riusciti ad evitare il peggio.

Verso le ore 10,45, all'interno dell'ufficio di sorveglianza del tribunale di Pescara, un internato campano di circa 48 anni durante l'udienza nella quale si doveva decidere sul rinnovo o meno della misura di sicurezza alla quale era sottoposto per via della sua innata vocazione criminale, e' andato in escandescenze arrecando non poco scompiglio e paura tra i presenti.

A darne notizia è Mauro Nardella, vice segretario regionale Uil PA Polizia penitenziaria.

“Considerata la pericolosa situazione venutasi a creare e onde evitare il peggio, il delinquente abituale e' stato prontamente portato via dall'aula dai baschi blu di Vasto e condotto in una camera di sicurezza. Per nulla contento ed in preda ad un raptus di follia, l'internato si e' scagliato con violenza contro una libreria procurandosi dei profondi tagli alla fronte”.

“Stante la gravita' della situazione ed in considerazione della cospicua perdita di sangue in atto – continua Nardella – l'uomo e' stato portato via dal 118 e, sotto strettissima sorveglianza da parte degli agenti, al pronto soccorso ove tuttora si ritrova per essere sottoposto alla suturazione delle profonde ferite”.

“Non possiamo che sottolineare la prontezza di riflessi e la professionalita' dei tre poliziotti intervenuti. Senza di essi e senza il loro contributo – conclude il sindacalista – oggi, probabilmente, staremmo a parlare di ben altra e piu' grave situazione. A loro va il plauso della Uil PA Polizia penitenziaria”.